



Proposta n. 1053 / 2023

PUNTO 4 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/08/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1054 / DGR del 29/08/2023

OGGETTO:

Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"). Competenza annualità 2024



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Assente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”). Competenza annualità 2024

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con la presente deliberazione si approva il Bando che individua, per l’annualità 2024, le modalità di assegnazione ai Comuni veneti delle risorse di cui all’art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 a sostegno degli investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il comma 134 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 30/12/2018 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e ss.mm.ii., prevede, tra l’altro, che al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, siano assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Il comma 135 dell’articolo 1 della legge n. 145/2018 dispone inoltre che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 siano assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell’anno precedente al periodo di riferimento.

Per l’anno 2024 è allocata sul capitolo di spesa n. 104757 “Interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 135, L. 30/12/2018, n.145)” del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025 a budget della Direzione Difesa del Suolo e della Costa la somma di € 14.000.000,00 per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Ai sensi di quanto indicato dal citato comma 135 dell’articolo 1 della legge n. 145/2018 e ss.mm.ii., il 70 per cento dello stanziamento statale viene riservato al finanziamento di progetti di competenza comunale, per un importo almeno pari ad € 9.800.000,00 destinando la residua parte, fino al 30 per cento, al finanziamento di progetti regionali.

In relazione alle risorse stanziare per l’annualità 2024, al fine di disciplinare la procedura di accesso ai fondi in parola, in una logica di equità e trasparenza si è provveduto alla stesura di un apposito Bando, allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**) teso all’acquisizione di istanze avanzate dalle Amministrazioni comunali per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

Tale Bando definisce le modalità operative ed i criteri per l’erogazione dei contributi di cui si tratta, individuando: modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo, criteri per la valutazione delle domande pervenute e per la formulazione della graduatoria, modalità di monitoraggio e rendicontazione, modalità dei controlli regionali, modalità di erogazione del contributo.

Gli Enti interessati potranno presentare richiesta di contributo all’Amministrazione regionale conformemente alle modalità/tempistiche descritte nel Bando che si approva quale **Allegato A** e relativa appendice **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, entro e non oltre il 2 ottobre 2023.

Nel merito delle modalità di ammissione a finanziamento, si evidenzia che le domande potranno essere presentate dalle Amministrazioni comunali utilizzando, esclusivamente, la modulistica riportata in **Allegato B** (schema di domanda) e relativa appendice **Allegato B1** (scheda di sintesi intervento), anch’essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. I criteri che verranno utilizzati dall’Amministrazione regionale per la graduatoria di merito sono riportati nell’**Allegato A1**.

Una volta conclusa l’istruttoria delle domande pervenute, conformemente alle modalità e sulla base dei criteri generali indicati nel Bando, saranno individuate le corrispondenti Amministrazioni beneficiarie.



La graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa.

A tal fine si conferisce mandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa di provvedere con propri atti all'esecuzione della presente Delibera, provvedendo - in funzione dei crono-programmi degli interventi candidati a finanziamento - alla concessione dei contributi impegnando la relativa spesa sugli esercizi finanziari corrispondenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 2 co.2 lett. f della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, commi 134-138;

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando e i relativi criteri (**Allegato A** e relativa appendice **Allegato A1**) per la concessione di contributi ai Comuni veneti per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018), competenza annualità 2024, nonché lo schema di domanda di partecipazione e la scheda di sintesi dell'intervento (**Allegato B** e relativa appendice **Allegato B1**);
3. di dare atto che le domande di contributo potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando entro e non oltre il 2 ottobre 2023;
4. che il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre il termine di cui al precedente punto;
5. di determinare nella somma di € 9.800.000,00 per l'annualità 2024 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, in funzione dei crono-programmi degli interventi oggetto di contributo, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 104757 "Contributi ai Comuni per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025;
6. di dare atto che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di dare atto che la graduatoria degli ammessi a contributo sarà approvata con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e potrà essere ulteriormente finanziata sulla base delle risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili fino ad esaurimento della stessa;
8. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa dell'esecuzione del presente provvedimento e di tutti i conseguenti adempimenti tecnico-amministrativi, con riferimento, tra l'altro, ai seguenti:



- valutazione delle istanze di contributo, approvazione della corrispondente graduatoria, assegnazione dei fondi previsti e successiva liquidazione, attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione, secondo le modalità riportate sul Bando (**Allegato A**);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
 10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 11. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021"). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024.

1. Soggetti interessati

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento interventi per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la **messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria.**

I lavori per la realizzazione delle opere pubbliche candidate a finanziamento dovranno essere **affidati entro dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del contributo.

Le spese ammissibili al contributo per la realizzazione degli interventi sono quelle previste dall'art. 51 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
- b) acquisizione di immobili e relativi oneri accessori;
- c) indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
- d) imprevisti fino ad un massimo del dieci per cento dell'importo di cui alla lettera a);
- e) documentate spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché attività propedeutiche all'espropriazione per pubblica utilità, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente necessari alla redazione ed all'approvazione del progetto, nonché le spese indispensabili per le comunicazioni dirette alla cittadinanza in merito all'attuazione dei lavori;
- f) IVA, nella misura prevista dalla legge ove costituisca effettivo onere per il soggetto beneficiario.

3. Dotazione finanziaria

A sostegno delle descritte tipologie di interventi viene destinata la somma di euro 9.800.000,00 per l'annualità 2024, pari al 70 per cento della somma disponibile sul capitolo di spesa n. 104757 "Interventi per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - Contributi agli investimenti (art. 1, c. 135, L. 30/12/2018, n.145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025.

4. Contributo regionale

L'importo del finanziamento regionale richiesto potrà essere compreso tra un **minimo** di euro 50.000 ed un **massimo** di euro 500.000.



Si procederà ad escludere d'ufficio le istanze che prevedano una richiesta di finanziamento regionale inferiore a euro 50.000 o superiore a € 500.000.

La presenza di **cofinanziamento** con risorse dell'Amministrazione richiedente contribuisce a fornire rilevanza all'intervento nella classificazione per la graduatoria di merito.

Gli interventi presentati per ottenere il finanziamento verranno classificati utilizzando i criteri riportati nell'appendice al presente bando **Allegato A1**, e si procederà all'assegnazione del contributo secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine di garantire una **maggiore distribuzione territoriale** del contributo in fase di primo scorrimento della graduatoria verrà ritenuto ammissibile non più di un intervento per ciascun comune; qualora esaurita la graduatoria vi siano risorse residue si procederà a una seconda assegnazione secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di posizionamento *ex aequo* di più interventi nella graduatoria di merito, si darà priorità nell'assegnazione del contributo all'intervento a cui è stato assegnato il maggior punteggio in uno dei criteri dell'**Allegato A1** secondo il seguente ordine di scorrimento: dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi, numero persone a rischio, percentuale di edifici esposti al rischio, livello di progettazione approvato, intervento di completamento, importo del finanziamento richiesto, cofinanziamento, zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto.

L'erogazione del contributo verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

a) acconto, pari al 60 per cento del contributo, all'affidamento dei lavori, previa verifica dell'adempimento del monitoraggio nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP di cui al successivo articolo 8;

c) saldo, pari al 40 per cento del contributo, alla presentazione della documentazione di cui al successivo articolo 9, e previa verifica del completamento dell'inserimento dei dati nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP.

Per richiedere l'erogazione della rata di acconto e del saldo l'Amministrazione beneficiaria del contributo dovrà presentare apposita richiesta scritta alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

5. Modalità di presentazione dell'istanza

La **domanda** di contributo dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo il modello allegato al presente Bando (**Allegato B** schema di domanda e **Allegato B1** scheda sintesi intervento), e trasmessa alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione del Veneto **entro e non oltre il 2 ottobre 2023** (pena la non ricevibilità dell'istanza) a mezzo di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

L'oggetto della PEC dovrà essere "NOME COMUNE" - BANDO CONTRIBUTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO

La domanda di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento completa di quadro economico e cronoprogramma tecnico-finanziario.
- Atto di approvazione del livello di progettazione disponibile, ancorché in linea tecnica, e indicazione delle forme di copertura finanziaria previste per la parte eccedente il contributo regionale richiesto.
- Codice unico di progetto (CUP) dell'intervento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 (i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, sono tenuti a classificare i medesimi interventi nel sistema di cui all'articolo 1 comma 138 della L. 145/2018, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019").
- Caratteristiche dell'intervento previsto (scheda sintesi intervento **Allegato B1**).

La domanda di contributo dovrà essere **firmata digitalmente dal legale rappresentante** dell'Ente o da suo delegato (in caso di delega allegare copia dell'atto di delega)



6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici, oltre che di quanto previsto dall'art. 1, commi 134-138 della legge n. 145/2018.

Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i criteri indicati nell'**Allegato A1**.

7. Sviluppo degli interventi

I Comuni beneficiari di contributo sono tenuti ad **affidare i lavori** per la realizzazione degli interventi entro il termine di **dodici mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135 dell'art. 1 della L. 145/2018, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla data di certificazione di regolare esecuzione.

Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso.

L'ultimazione degli interventi dovrà avvenire nei termini previsti dal cronoprogramma tecnico-finanziario presentato.

8. Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio degli interventi in parola dovrà essere effettuato da parte dei Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal D.Lgs. n. 229 del 29/12/2011 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti."

La Regione effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi attraverso la richiesta di documentazione e sopralluoghi. Il campione di interventi controllati è pari almeno al 10 per cento del numero di interventi ammessi a contributo.

9. Rendicontazione delle spese

Allo scadere del termine per la realizzazione dell'intervento l'Amministrazione beneficiaria dovrà produrre, unitamente al certificato di collaudo o regolare esecuzione dei lavori, la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute dall'Ente nell'ambito del medesimo intervento, oltre ad una relazione descrittiva di quanto realizzato, secondo le modalità che verranno comunicate dalla Regione del Veneto.

10. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione "Bandi-Avvizi-Concorsi".

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alla Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo e della Costa, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: difesasuolo@regione.veneto.it.



11. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, email: difesasuolo@regione.veneto.it; PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono esclusivamente quelle proprie alla partecipazione al bando e per scopi istituzionali; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 1, commi 134-138 della L. n. 145 del 30/12/2018.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- I dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- I dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni oggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- I dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione del Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Potrà essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. Vigge l'obbligo di fornire i dati personali richiesti dal bando pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

12. Disposizioni finali

Per le finalità del presente bando e per quanto non espressamente previsto dallo stesso, si rimanda a quanto disposto dall'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge n. 145 del 30/12/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021).





ALLEGATO B

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da presentare su carta intestata dell'Amministrazione Comunale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con allegata copia del documento di identità)

Alla Regione del Veneto – Giunta regionale
Direzione Difesa del Suolo e della Costa
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021”). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024. **Domanda di assegnazione contributo.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_) il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, chiede la concessione di un contributo regionale per realizzazione del progetto denominato _____
CUP _____.

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445, DICHIARA che:

- L'importo complessivo dell'intervento da quadro economico è di euro
- L'importo del finanziamento richiesto è di euro
- L'importo del cofinanziamento è di euro
- La percentuale di cofinanziamento è pari al %
- Che il cronoprogramma finanziario dell'intervento è il seguente:

2024	2025	2026	2027



ae88231e



DICHIARA inoltre

- Di accettare le condizioni di cui al presente Bando (Allegato A e relativa appendice Allegato A1)

ALLEGA

1. Relazione tecnico-descrittiva dell'intervento completa di quadro economico e cronoprogramma tecnico-finanziario;
2. Atto di approvazione del livello di progettazione disponibile, ancorchè in linea tecnica, e indicazione delle forme di copertura finanziaria previste per la parte eccedente il contributo regionale richiesto;
3. Codice unico di progetto (CUP) dell'intervento, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 (i comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, sono tenuti a classificare i medesimi interventi nel sistema di cui all'articolo 1 comma 138 della L. 145/2018, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019")
4. Caratteristiche dell'intervento previsto (scheda sintesi intervento Allegato B1)
5. Copia del documento di identità del firmatario

SI IMPEGNA

- a far affidare i lavori per la realizzazione degli interventi entro il termine di dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse

COMUNICA

Che il Responsabile Unico del Procedimento è:

- Sig. tel. e-mail:

FIRMA

Il Legale Rappresentante

Allegare alla domanda copia del documento di identità del firmatario; in caso di firma da parte di soggetto delegato allegare anche la copia dell'atto di delega.





ALLEGATO A1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021"). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024.

Criteri per la classificazione degli interventi

I "criteri" per la determinazione delle priorità di intervento fanno riferimento a parametri relativi a peso, classe, punteggio e valore pesato.

I "criteri" ai quali associare peso, classe, punteggio e valore pesato, sono i seguenti:

Zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto: attribuisce rilevanza al dissesto in considerazione della classificazione urbanistica della zona interessata. *Per la classificazione delle zone si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 1444 del 2 aprile 1968 e dalla pianificazione urbanistica comunale.*

Percentuale di edifici esposti al rischio: attribuisce rilevanza al dissesto in considerazione della percentuale di edifici esposti al rischio, sul numero complessivo di edifici del comune, *calcolata a seguito della perimetrazione dell'area interessata dal dissesto.*

Numero persone esposte al rischio: attribuisce rilevanza al dissesto in considerazione del numero di persone esposte al rischio, *determinato a seguito della perimetrazione dell'area interessata dal dissesto e dei dati ISTAT del censimento della popolazione 2021.*

Dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi: attribuisce rilevanza a dissesti che sono stati oggetto di dichiarazione di stato di crisi, ma che non sono rientrati in ordinanze del Dipartimento di Protezione Civile. *Nella apposita sezione dell'allegato B "scheda di sintesi intervento" allegato alla domanda dovrà essere dichiarato lo stato di crisi a cui si fa riferimento.*

Livello di progettazione approvato: attribuisce rilevanza al livello di progettazione sviluppato per l'intervento. *Alla domanda di partecipazione al Bando dovrà essere allegata copia dall'atto di approvazione del progetto, ancorchè in linea tecnica, e indicazione delle forme di copertura finanziaria previste per la parte eccedente il contributo regionale richiesto.*

Intervento di completamento: attribuisce rilevanza ad un intervento che costituisce un completamento di un'opera già iniziata oppure un lotto finale.

Importo del finanziamento richiesto: attribuisce rilevanza in considerazione dell'importo del finanziamento richiesto.

Cofinanziamento: attribuisce rilevanza in considerazione della quota di cofinanziamento con fondi a carico dell'Ente proponente o di altra fonte, purchè sia fatto salvo il principio generale del divieto di doppio finanziamento.

Distribuzione territoriale

Al fine di garantire una maggiore distribuzione territoriale del contributo in fase di primo scorrimento della graduatoria verrà ritenuto ammissibile non più di un intervento per ciascun comune; qualora esaurita la graduatoria vi siano risorse residue si procederà a una seconda assegnazione secondo l'ordine di graduatoria.

A ciascuno dei criteri viene associato

- Il peso (valore numerico massimo attribuito a ciascun criterio)
- la classe (definisce un range di tipo numerico, qualitativo, fisico)
- il punteggio (valore numerico attribuito a ciascuna classe in relazione al peso)
- il valore pesato (si ottiene dalla seguente formula: $\text{Peso/Punteggio max} \times \text{Punteggio}$)

Il punteggio complessivo in base al quale viene costituita la "Graduatoria delle richieste di finanziamento" degli interventi è dato dalla somma dei valori pesati relativi a ciascun criterio.



c11c5b84



Si riporta di seguito la scheda di attribuzione dei valori descritti ai criteri di selezione

Criterio	Peso	Classe	Punteggio	Valore pesato
Zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto	6	A/B/C - carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, totalmente o parzialmente edificate, di espansione	3	6
		D/F - insediamenti industriali o ad essi assimilati, attrezzature ed impianti di interesse generale	2	4
		E - uso agricolo	1	2
Percentuale di edifici esposti al rischio (Pe)	9	Pe > 15 %	3	9
		5 % < Pe ≤ 15 %	2	6
		Pe ≤ 5%	1	3
Numero persone a rischio (N)	10	N > 100	4	10
		10 < N ≤ 100	2	5
		0 < N ≤ 10	1	2.5
		0 (no stima)	0	0
Dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi	9	Dal 2019 in poi	3	9
		Entro il 2018	2	6
		No	1	3
Livello di progettazione approvato	28	Progetto definitivo/esecutivo	4	28
		Progetto di fattibilità tecnica ed economica	2	14
		Studio di fattibilità delle alternative progettuali	1	7
Intervento di completamento	8	SI	2	8
		NO	1	4
Importo del finanziamento richiesto (Imp)	6	€ 50.000 < Imp ≤ € 250.000	3	6
		€ 250.000 < Imp ≤ € 350.000	2	4
		€ 350.000 < Imp ≤ € 500.000	1	2
Cofinanziamento (Co)	24	Co > 50%	4	24
		25% < Co ≤ 50%	2	12
		Co ≤ 25%	1	6
		Nessuno	0	0



c11c5b84





ALLEGATO B1

SCHEDA DI SINTESI DELL'INTERVENTO

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI VENETI PER INVESTIMENTI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, COMMA 135, LETTERA A), LEGGE N. 145 DEL 30/12/2018 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2021"). COMPETENZA ANNUALITÀ 2024. **Caratteristiche dell'intervento previsto.**

Il sottoscritto, in qualità di, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

(RIPORTARE NELLA TABELLA CHE SEGUE I DATI DELL'INTERVENTO PREVISTO, INDICANDO CON UNA X, NELLA COLONNA DI DESTRA, LA CLASSE DI RIFERIMENTO DI CIASCUN CRITERIO ; È POSSIBILE INDICARE UNA SOLA OPZIONE DI CLASSE PER CIASCUN CRITERIO; L'APPLICAZIONE DI PIÙ OPZIONI PER UN SINGOLO CRITERIO COMPORTA LA NON AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA)

CRITERIO	CLASSE	X
Zona urbanistica prevalente in cui ricade la situazione di dissesto	A/B/C- carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, totalmente o parzialmente edificate, di espansione	
	D/F - insediamenti industriali o ad essi assimilati, attrezzature ed impianti di interesse generale	
	E - uso agricolo	
Percentuale di edifici esposti al rischio (Pe)	Pe > 15 %	
	5 % < Pe ≤ 15 %	
	Pe ≤ 5%	



67ea48de



Numero persone a rischio (N)	N > 100	
	10 < N ≤ 100	
	0 < N ≤ 10	
	0 (no stima)	
Dissesto oggetto di dichiarazione di stato di crisi (*)	Dal 2019 in poi	
	Entro il 2018	
	No	
Livello di progettazione approvato	Progetto definitivo/esecutivo	
	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
	Studio di fattibilità delle alternative progettuali	
Intervento di completamento	SI	
	NO	
Importo del finanziamento richiesto (Imp)	€ 50.000 < Imp ≤ € 250.000	
	€ 250.000 < Imp ≤ € 350.000	
	€ 350.000 < Imp ≤ € 500.000	
Cofinanziamento (Co)	Co > 50%	
	25% < Co ≤ 50%	
	Co ≤ 25%	
	Nessuno	

(*) SE IL DISSESTO È STATO OGGETTO DI DICHIARAZIONE DI STATO DI CRISI, SPECIFICARE IL PROVVEDIMENTO A CUI SI FA RIFERIMENTO:



67ea48de



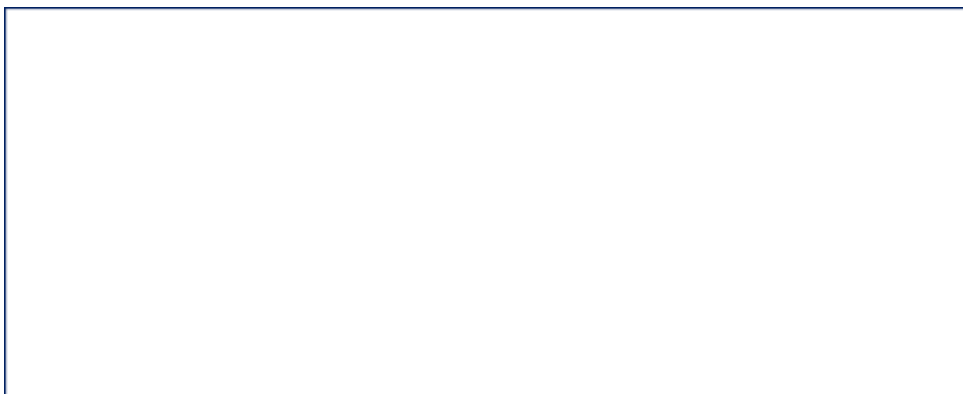
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Inserire una sintetica descrizione dell'intervento proposto

.....

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO E PERIMETRAZIONE AREA DISSESTO

Inserire immagine su base CARTA TECNICA REGIONALE con indicazione dell'ubicazione dell'intervento proposto e la perimetrazione dell'area interessata dal dissesto



_____, il _____

firma



67ea48de



